

LA VOCE DEL VIRGILIO

**IF YOU DON'T TRY, YOU'LL
NEVER KNOW**



**U S C I T A N ° 4
A P R I L E
M A G G I O
2 0 2 3**

LA VOCE DEL VIRGILIO

IF YOU DON'T TRY, YOU'LL NEVER KNOW

RINGRAZIAMENTI SPECIALI

Un GRAZIE particolare viene riservato e dovuto agli alunni della classe V B.I.P.S.E.O.A.:

BELLANCA SIMONE PIO

MORREALE ELISA

PROVENZANO MARIA CHIARA

VALENZA FRANCESCA

hanno messo il loro entusiasmo, la loro fantasia, la loro grinta ne "LA VOCE DEL VIRGILIO" ne so, no stati la redazione e il cuore pulsante per 3 anni, senza mai dire un "no" a qualsiasi iniziativa editoriale proposta, a qualsiasi sfida redazionale messa innanzi.

Un grazie va a loro per aver sempre dato priorità alle scadenze che il giornalino ci imponeva e lavorando con impegno e precisione anche quando i ritmi dello studio incalzavano, mantenendo sempre alti i livelli di qualsiasi loro attività.

Un immenso GRAZIE va al loro entusiasmo, alla loro voglia di fare e, insieme a questi ringraziamenti, va a loro e a tutti gli alunni delle classi QUINTE, l'augurio di poter affrontare serenamente gli esami di maturità che, a breve, li vedranno coinvolti.

Dopo la maturità inizierà un nuovo capitolo della loro vita e il mio augurio è quello che credano sempre in sè stessi e che guardino al futuro non come un ente astratto, ma che lo vedano come: "sogni che iniziano a prendere forma"; auguro loro di affrontare le sfide, le vittorie, ma anche le sconfitte sempre con la voglia di andare avanti, con la voglia di non arrendersi, perchè dentro ognuno di noi è nascosto un essere speciale che con l'entusiasmo e la forza di volontà è in grado di guidare le nostre azioni e plasmare la bellezza della nostra vita.

LA VOCE DEL VIRGILIO

IF YOU DON'T TRY, YOU'LL NEVER KNOW

IISS "VIRGILIO" - MUSSOMELI

Liceo Classico - Liceo Scientifico

Liceo Linguistico

I.P.S.A.S.R. - I.P.S.E.O.A.

I.P.S.A.S.R. Corso Serale

Contrada Prato, s.n. - 93014 Mussomeli (CL)

tel 0934 993967 - fax: 0934 952156

e-mail: clis008003@istruzione.it

pec: CLIS008003@PEC.ISTRUZIONE.IT

sito web:

<https://www.virgiliomussomeli.edu.it>

LA VOCE DEL VIRGILIO

IF YOU DON'T TRY, YOU'LL NEVER KNOW

**PROGETTO EDITORIALE E GRAFICO A CURA
DELLA REDAZIONE ALUNNI DELL'ISTITUTO**

REFERENTE PROGETTO

Prof.ssa Simona Cannella

REDAZIONE ALUNNI

Bellanca Simone Pio

Morreale Elisa

Provenzano Maria Chiara

Valenza Francesca

LA VOCE DEL VIRGILIO

IF YOU DON'T TRY, YOU'LL NEVER KNOW

Dopo la positiva esperienza maturata negli ultimi anni e, visto il grande entusiasmo con cui i nostri alunni hanno accolto le pubblicazioni del giornalino l'istituto, anche quest'anno il magazine "LA VOCE DEL VIRGILIO" arricchirà l'offerta formativa con l'intento principale di porre in analisi la quotidianità e i diversi interessi che coinvolgono i nostri studenti e il nostro territorio.

Come negli anni passati, anche in questa nuova edizione il giornalino è contraddistinto da nuove rubriche e da un nuovo slogan: "If you don't try, you'll never know", a voler sottolineare la tenacia che bisogna mettere in campo per raggiungere i propri sogni e i propri desideri.

L'organizzazione interna del giornale prevede una suddivisione in rubriche che danno spazio alla creatività, agli interessi e alle conoscenze dei nostri alunni per permettere loro di esercitare la scrittura in modo libero.

L'intento e l'obiettivo è quello di far sì che "LA VOCE DEL VIRGILIO" possa diventare la voce della nostra comunità, la voce di una comunità che custodisce il passato, si prende cura del proprio presente e confida nel proprio futuro.

Il giornalino verrà pubblicato ogni ultimo giorno del mese sul sito web della scuola e diffuso tramite i canali social.

L'organizzazione interna del magazine prevede le seguenti rubriche:

1-LE NOSTRE ATTIVITÀ: laboratori, creazioni e attività svolte dentro o fuori la scuola così da far percepire l'entusiasmo e la volontà che i nostri alunni mostrano nella partecipazione alle attività e alle iniziative che all'interno del nostro istituto si svolgono.

2-L'ARTISTA DEL MESE: per lasciare spazio alla creatività pubblicando le opere del proprio ingegno creativo, articoli con storie e curiosità che riguardano artisti, letterati, musicisti, ecc.

3 - CORRIERINO INFORMAZIONE: Con tematiche di attualità, opinioni dei giovani sul nostro tempo, sugli eventi e sugli eroi dei nostri giorni.

4- MODI DI DIRE DELLA LINGUA ITALIANA: Una piccola raccolta di modi di dire della lingua italiana così da far emergere la cultura della lingua e delle tradizioni che sono alla base dell'italianità e della nostra cultura.

5- INTERVISTE AI NOSTRI AUTORI: Gli autori oggetto di studio saranno analizzati, interrogati e posti sotto la lente d'ingrandimento dagli studenti stessi.

6- CONOSCIMI!: una rubrica scritta da alunni, insegnanti e personale educativo con l'intento di far conoscere dall'interno i sentimenti, le emozioni dell'autismo così che all'esterno possano essere abbattuti i muri della non conoscenza.

7- RICETTE DALL'ITALIA E DAL MONDO: Ricette di pietanze e piatti tradizionali italiani e mondiali, con breve presentazione della storia che ha portato alla nascita la ricetta proposta e il procedimento necessario per la realizzazione della stessa.

8- AI TEMPI DEI NOSTRI NONNI: Giochi, rimedi, usanze del passato. Con l'intento di recuperare e non perdere la tradizione preziosissima custodita dalle memorie dei nostri nonni.

9- PROVERBI DELLA NOSTRA SICILIA: Rubrica ideata traendo spunto dalla legge regionale 9/2022 che vede nella valorizzazione e promozione della lingua e cultura siciliana delle risorse che possano spronare sempre più i nostri alunni, cittadini del futuro, a non dimenticare le proprie origini e a far sì che il nostro patrimonio venga conservato e custodito. Con questa rubrica si vuole tramandare il nostro dialetto e la nostra cultura attraverso le parole e i pensieri degli avi, analizzando il significato che i singoli proverbi vogliono rappresentare per la comunità di cui fanno parte.

Chi desidererà pubblicare i propri articoli sul nostro magazine, potrà inviare oltre al proprio scritto in formato word, anche eventuali immagini o disegni da mettere a corredo dell'articolo.

Chiunque fosse interessato a partecipare alla redazione del giornalino o ad avere maggiori delucidazioni in merito all'iniziativa proposta dal nostro Istituto può fare riferimento ai seguenti recapiti: prof.ssa Simona Cannella e-mail: simona.cannella@virgiliomussomeli.edu.it o rivolgersi agli alunni della classe E5B.

LA VOCE DEL VIRGILIO

IF YOU DON'T TRY, YOU'LL NEVER KNOW

CONTRIBUTORS

DOCENTI

Prof.ssa Alio Maria Josè

Prof. Belluzzo Giuseppe

Prof. Bisaccia Salvatore

Prof.ssa Calà Enza

Prof.ssa Cannella Simona

Prof. Di Salvo Ferdinando

Prof. Gallina Angelo

Prof.ssa Giardina Silvana

Prof.ssa Mancino Maria Vittoria

Prof. Morrealese Carmelo

Prof. Pera Francesco

Prof.ssa Peritore Floriana

Prof. Pirrone Stefano

Prof.ssa Rotolo Franca

Prof.ssa Sicurello Giuseppa

Prof.ssa Tona Concetta

LA VOCE DEL VIRGILIO

IF YOU DON'T TRY, YOU'LL NEVER KNOW

CONTRIBUTORS

ALUNNI

Anelli Giuseppe V B I.P.S.E.O.A.

Avvenanti Maria Concetta V B I.P.S.E.O.A.

Baudo Alessandro V B I.P.S.E.O.A.

Bellanca Simone Pio V B I.P.S.E.O.A.

Bellanca Sofia II B I.P.S.E.O.A.

Bevacqua Federica V B I.P.S.E.O.A.

Cairone Aurora II A I.P.S.E.O.A.

Caruso Valeria II B I.P.S.E.O.A.

Castello Davide III B I.P.S.E.O.A.

Corradengo Anthony II A I.P.S.E.O.A.

Cipolla Alessandra II B I.P.S.E.O.A.

Conti Gabriele III B I.P.S.E.O.A.

Di Bona Noemi V B I.P.S.E.O.A.

Di Gangi Alessia V B I.P.S.E.O.A.

Di Gangi Mery V B I.P.S.E.O.A.

Diliberto Letizia III A LICEO CLASSICO

Fasino Gabriele III B I.P.S.E.O.A.

Insalaco Matteo V B I.P.S.E.O.A.

Intilla Davide II A I.P.S.E.O.A.

Marzo Veronica II B I.P.S.E.O.A.

Matina Andrea V B I.P.S.E.O.A.

Mingoia Alessandro V B I.P.S.E.O.A.

Minnella Kevin II B I.P.S.E.O.A.

LA VOCE DEL VIRGILIO

IF YOU DON'T TRY, YOU'LL NEVER KNOW

CONTRIBUTORS

ALUNNI

Mistretta Annalisa V B I.P.S.E.O.A.

Morreale Elisa V B I.P.S.E.O.A.

Muscarella Elisa II B I.P.S.E.O.A.

Nobile Sara II B I.P.S.E.O.A.

Provenzano Maria Chiara V B I.P.S.E.O.A.

Provenzano Valentina III B I.P.S.E.O.A.

Rusu Daria II A I.P.S.E.O.A.

Schifano Cristian II B I.P.S.E.O.A.

Spoto Giuseppe III B I.P.S.E.O.A.

Solazzo Mattia II A I.P.S.E.O.A.

Sorce Alessia I A I.P.S.E.O.A.

Tuzzè Davide V B I.P.S.E.O.A.

Valenza Francesca V B I.P.S.E.O.A.



1 Le nostre attività

- Corso di informazione sommelier presso il nostro istituto organizzato dall'associazione italiana sommelier
- La corsa dei camerieri
- Cittadinanza e legalità nella scuola italiana
- Etica e politica: teorie morali e razionalità
- PON : Sapori e saperi di Sicilia: viaggio itinerante nella cultura e nella gastronomia della Trinacria
- L'imprenditore antiracket Vincenzo Conticello porta la sua testimonianza al "Virgilio" di Mussomeli
- L'amore ai tempi della mafia

RUBRICHE



2 L'artista del mese

- Venezuela y Colombia
- Explorand Chile y Argentina
- Bolivia y Perù
- El norte de Espana
- Quando gli occhi non mentono

3 Corrierino informazione

- Giornata internazionale sull'autismo

4 Modi di dire della lingua italiana

- Avere grilli per la testa
- Ingoiare il rospo
- Cane che abbaia non morde
- Canto del cigno

RUBRICHE



5 Ricette dall'Italia e dal mondo

- Insalata di riso
- Pesce spada impanato

6 Ai tempi dei nostri nonni

- Rimedi naturale contro l'acne
- Giochi antichi: un, due, tre...stella!

7 Proverbi della nostra Sicilia

The background of the image consists of a vibrant red theater curtain with deep, vertical folds. The top of the curtain is gathered into a decorative valance. The bottom of the curtain meets a dark wooden stage floor, which is visible as a horizontal band at the very bottom of the frame. The lighting is dramatic, highlighting the texture of the fabric.

***Le nostre
attività...
...si apra il
sipario!
Siamo noi i
protagonisti!***

CORSO DI INFORMAZIONE SOMMELIER

ORGANIZZATO PRESSO IL NOSTRO ISTITUTO

DALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER

Grazie alla presenza di alcuni rappresentanti dell'A.I.S di Caltanissetta ed Agrigento, si è tenuto, presso la sala ristorante dell'alberghiero, un corso d'informazione e formazione sulla cultura del vino.

Grande interesse mostrato dai nostri ragazzi su questa tematica, non sono mancati, infatti, momenti di confronto tra studenti e Sommelier.







LA CORSA DEI CAMERIERI



Il nostro istituto, tramite la rappresentanza di alcuni alunni, ha partecipato a Caltanissetta alla “CORSA DEI CAMERIERI” la storica manifestazione nata a Parigi agli inizi del Novecento e diffusa anche in Italia e a Caltanissetta.

Un evento speciale promosso dall’Istituto alberghiero Sen. A. Di Rocco di Caltanissetta con il patrocinio del Comune di Caltanissetta e del gruppo dei Camerieri nisseni, destinato agli istituti alberghieri regionali.

L’ IPSEOA VIRGILIO si è aggiudicato il PRIMO POSTO con l’alunno MATTIA SOLAZZO (2A) ed il TERZO POSTO con CARLO GRANATELLA (3A). Gli altri partecipanti sono stati: MATTIA LUPO (quinta posizione), SANTI MANGIAPANE (sesta posizione) e nella categoria donne, hanno partecipato SAGLIBENE MICHELA e DESIRE’ NIGRELLI ottenendo anche loro il miglior tempo.

Complimenti ai ragazzi ed ai docenti di Sala-Bar, Prof. BISACCIA Salvatore e Prof. MORREALESE Carmelo, che li hanno istruiti ed accompagnati in questa splendida esperienza!







ETICA E POLITICA: TEORIE MORALI E RAZIONALITÀ



ETICA E POLITICA

ETICA

Il termine etica deriva dal greco *èthos*, ed indica un insieme di valori che regolano il comportamento dell'uomo in relazione agli altri: si riferisce, a tutte le condotte umane.

L'etica, quindi, è quel complesso di norme morali e di costume che un individuo (o gruppo di individui) segue nelle proprie azioni e che sono in grado di identificare un preciso comportamento nella vita di relazione con riferimento a specifiche situazioni (es. etica cristiana, etica del lavoro, ecc.).

L'etica è sia un insieme di norme e di valori che regolano il comportamento dell'uomo in relazione agli altri, che un criterio che permette all'uomo stesso di giudicare i comportamenti propri e altrui, rispetto alle categorie del bene e del male. L'etica non pone specifici doveri e non prevede l'applicazione di sanzioni per chi non agisce secondo i suoi dettami. Gli studiosi distinguono una variegata tipologia di "etiche".

A titolo esemplificativo: etica religiosa (l'etica a base religiosa fissa norme di comportamento che pretende valide per tutti); etica laica (che non mira ad imporre valori eterni e si dimostra attenta alle esigenze umane che tengano conto delle condizioni e delle trasformazioni storiche); etica cristiana (che si fonda su un messaggio universale di riscatto, facendo cadere ogni distinzione etnica e sociale, scoprendo una nuova dignità dell'uomo, chiamando anche gli umili, gli ignoranti, i peccatori al più alto ideale di perfezione morale); etica dei media e della comunicazione (con la crescita di importanza dell'impatto sociale delle tecnologie dell'informazione, ed in particolare di Internet, è maturata una riflessione sugli aspetti etici dell'uso dei mezzi di comunicazione); etica sanitaria (comprende quel complesso di principi e norme che ispirano l'agire, il comportamento e le scelte degli operatori sanitari nell'ambito delle professioni sanitarie); etica dell'ambiente; etica ed economia; etica del lavoro; etica e diritto (tenendo presente che la legge è sempre espressione del potere prevalente in una determinata società), etica professionale (per ogni professione esistono degli standard morali da osservare).

MORALE

Il termine morale, deriva dal latino *mos* (costume), ed indica la descrizione dei costumi, dei comportamenti, del pensiero e degli stili di vita. La morale non è unica ed immutabile per tutta l'umanità, ma cambia da popolazione a popolazione e si modifica nel corso degli anni anche all'interno della stessa civiltà.

DIFFERENZA TRA ETICA E POLITICA

Spesso etica e morale sono usati come sinonimi, anche se occorre subito precisare che esiste una differenza: la morale corrisponde all'insieme di valori di un individuo, di un gruppo, mentre l'etica, oltre a condividere questo insieme, contiene anche la riflessione speculativa di norme e valori.

ARISTOTELE E PLATONE DUE FILOSOFI GRECI

Aristotele è stato un filosofo, scienziato e logico greco antico, ritenuto una delle menti più universali, innovative, prolifiche e influenti di tutti i tempi, sia per la vastità che per la profondità dei suoi campi di conoscenza. Insieme a Platone, suo maestro, e a Socrate è considerato uno dei padri del pensiero filosofico occidentale, che soprattutto da lui ha ereditato problemi, termini, concetti e metodi.

Platone, figlio di Aristone del demo di Collito e di Perictione è stato un filosofo e scrittore greco antico. Insieme al suo maestro Socrate e al suo allievo Aristotele, ha posto le basi del pensiero filosofico occidentale.



FILOSOFIA E POLITICA: PLATONE

Quella che in termini storici possiamo chiamare "filosofia platonica" – ovvero il corpus di idee e di testi che definiscono la tradizione storica del pensiero platonico – è sorta dalla riflessione sulla politica. Come scrive Alexandre Koyré: «tutta la vita filosofica di Platone è stata determinata da un avvenimento eminentemente politico, la condanna a morte di Socrate».

Occorre tuttavia distinguere la "riflessione sulla politica" dall'attività politica. Non è certo in quest'ultima accezione che dobbiamo intendere la centralità della politica nel pensiero di Platone. Come egli scrisse, in tarda età, nella Lettera VII del suo epistolario, proprio la rinuncia alla politica attiva segna la scelta per la filosofia, intesa però come impegno "civile". La riflessione sulla politica diventa, in altre parole, riflessione sul concetto di giustizia, e dalla riflessione su questo concetto sorge un'idea di filosofia intesa come processo di crescita dell'Uomo come membro organicamente appartenente alla polis.

Fin dalle prime fasi di questa riflessione, appare chiaro che per il filosofo ateniese risolvere il problema della giustizia significa affrontare il problema della conoscenza. Da qui la necessità di intendere la genesi del "mondo delle idee" come frutto di un impegno "politico" più complessivo e profondo.



FILOSOFIA E POLITICA: ARISTOTELE

La filosofia di Aristotele muove dalla stessa esigenza platonica di ricercare un principio eterno e immutabile che spieghi il modo in cui avvengono i mutamenti della natura. Come il suo maestro Platone, Aristotele ha ben presente la contrapposizione filosofica venutasi a creare tra Parmenide ed Eraclito; anche lui pertanto si propone di conciliare le loro rispettive posizioni di pensiero: l'Essere statico del primo con l'incessante divenire del secondo. Per cui tutto muta in natura, tutto scorre, ma non a caso: seguendo sempre certi schemi o regole fisse. A differenza di Platone, tuttavia, Aristotele ritiene che le forme in grado di guidare la materia non si trovino al di fuori di essa: non ha senso secondo lui sdoppiare gli enti per cercare poi di riconciliarli in qualche modo; ogni realtà invece deve avere in sé stessa, e non in cielo, le leggi del proprio costituirsi. Il fatto che tutti i fenomeni naturali siano soggetti a costante mutamento significa per Aristotele che nella materia è sempre insita la possibilità di raggiungere una forma precisa. Compito della filosofia è proprio quello di scoprire le cause che determinano il perché un oggetto tenda ad evolversi in un certo modo e non diversamente. Aristotele parla in proposito di quattro cause, che sono le seguenti:

causa formale: consiste nelle qualità specifiche dell'oggetto stesso, nella sua essenza;

causa materiale: la materia è il sostrato senza cui l'oggetto non esisterebbe;

causa efficiente: è l'agente che determina operativamente il mutamento;

causa finale: la più importante di tutte, in virtù della quale esiste un'intenzionalità nella natura; è lo scopo per cui una certa realtà esiste. La scienza delle cause consente di affrontare in maniera più sistematica e razionale il problema dell'Essere e delle sue possibili determinazioni, sorto la prima volta con Parmenide. Quest'ultimo aveva detto dell'Essere soltanto che è, e non può non essere, ma non aveva aggiunto cosa esso sia, lasciandolo senza un predicato. Ne risultava un concetto evanescente, che rischiava di venir confuso col non-essere. Aristotele con la sua ontologia si propone allora di mostrare che l'essere è determinato in una molteplicità di attributi, che lo rendono multilaterale pur nella sua unità.



ARISTOTELE E PLATONE: DIFFERENZE E PENSIERO DI ARISTOTELE

Quali sono le differenze tra il pensiero di Aristotele e quello di Platone?

La differenza tra Platone e Aristotele si riscontra innanzitutto negli interessi e negli orientamenti: Platone è interessato alla politica, al mondo razionale e non a quello fisico e concreto; Aristotele invece è interessato alla natura, al mondo fisico e concreto. Aristotele aveva un forte spirito di osservazione, mentre per Platone esisteva una disposizione verticale della realtà in cui l'Iperuranio era al di sopra del mondo concreto e a sua volta nell'Iperuranio esisteva una struttura piramidale dove all'apice di tutto c'era l'idea più perfetta tra tutte.

COSA ACCOMUNA I DUE FILOSOFI GRECI?

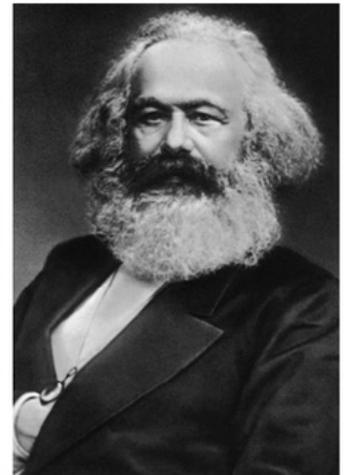
Per entrambi la realtà sovrasensibile è superiore a quella sensibile sia dal punto di vista dell'essere, ossia ontologicamente, ma anche dal punto di vista della conoscenza, ossia gnoseologicamente. Sia Platone che Aristotele hanno come obiettivo la contemplazione della verità, ed entrambi sostengono che la conoscenza intellettuale non possa basarsi sullo studio dell'individuo, ma delle essenze universali.

KARL MARX

Karl Heinrich Marx è stato un filosofo, economista, storico, sociologo, politologo, giornalista e politico tedesco.

Cosa dice la teoria di Marx?

Marx ritiene che l'unico modo **di** realizzare una comunità solidale sia l'eliminazione delle disuguaglianze reali tra gli uomini, e in particolare il principio stesso **di** ogni disuguaglianza, cioè la proprietà privata (come già diceva Rousseau) **dei** mezzi **di** produzione.



QUALI SONO LE IDEE DI MARX?

Quali sono le idee di Marx?

Le idee e le azioni delle persone sono condizionate dai rapporti sociali, lo sviluppo dei quali non dipende dalla volontà soggettiva di uomini e donne, ma avviene secondo leggi definite che, in ultima analisi, riflettono i bisogni dello sviluppo delle forze produttive.

Le idee e le azioni delle persone sono condizionate dai rapporti sociali, lo sviluppo dei quali non dipende dalla volontà soggettiva di uomini e donne, ma avviene secondo leggi definite che, in ultima analisi, riflettono i bisogni dello sviluppo delle forze produttive.

IL GOVERNO E LA CLASSE POLITICA

Il governo e la classe politica italiana in generale, è quella con meno scandali al mondo perché anche nelle truffe, nell'ipocrisia, nei furti, nell'amoral familism è una classe politica molto mediocre: i veri produttori di scandali giganteschi sono altrove, prima di tutto in Africa (Bocassa, Mobutu, Amin Dada, Mugabe è tutta gente che ha letteralmente depredato i loro paesi poveri accumulando fortune incredibili). Ma poi anche in America Latina (i cui leaders, compresi quelli "rivoluzionari" di El Salvador, come Nayib Bukele Ortez, il presidente-dittatore che da bravo ex-comunista si è trasformato in dittatore eterno e ladro ecc...): quindi abbiamo di peggio in giro per il mondo. Questo però non ci esime dal considerare la nostra classe politica quasi del tutto indecente, sia per lo scarso orizzonte strategico, sia per la frequenza con la quale diventano voltagabbana, nomi illustri che si sono trasformati in salottieri di lusso, imprenditori occulti, giornalisti di destra.

Forse sarebbe meglio avere uno come Bokassa, piuttosto che questa miriade di nullità: almeno chi ha coraggio potrebbe lottare per la libertà e invece deve lottare per una raccomandazione.

SCANDALO IN POLITICA

Uno **scandalo legato a presunte tangenti e corruzione di alto livello agita il Parlamento europeo**: probabilmente il più grande nella storia delle istituzioni comunitarie: **"La democrazia europea è sotto attacco"**, ha detto la **presidente dell'Eurocamera Roberta Metsola**.

Lo stato dell'indagine

Al momento è aperta un'indagine per **corruzione, riciclaggio di denaro e partecipazione a un'organizzazione criminale**. Coinvolge sei persone in Belgio e due in Italia, alcune delle quali avrebbero ottenuto grosse somme di denaro per difendere al Parlamento europeo gli interessi di un Paese del Golfo Persico, **con ogni probabilità il Qatar**. Nel complesso, durante le perquisizioni effettuate tra il 9 e il 12 dicembre, la **polizia belga ha trovato e sequestrato un milione e mezzo di euro in contanti**.

Le persone al centro dell'indagine sono tutte in qualche modo legate all'assemblea comunitaria. La polizia belga non ha reso esplicitamente noti i nominativi degli indagati, ma ha affermato che tre persone rimangono detenute, mentre una terza è in libertà vigilata con braccialetto elettronico. Per altre due, deputati attualmente in carica al Parlamento europeo, **è stata richiesta la sospensione dell'immunità parlamentare**. Il nome più rilevante è quello di **Eva Kaili, deputata socialista greca e (ormai ex) vicepresidente dell'Eurocamera**. In un suo appartamento sono stati rinvenuti 150mila euro. **Resta detenuta** dopo essere comparsa davanti alla Camera di pre-consiglio del Tribunale di prima istanza di Bruxelles il 22 dicembre.

I suoi avvocati, che ne proclamano l'estraneità alle accuse di corruzione, avevano chiesto che venisse messa in libertà vigilata fino all'inizio di un possibile processo, visto che **non sussisterebbe pericolo di fuga o inquinamento delle prove**. In carcere ci sono anche **Francesco Giorgi**, compagno di Eva Kaili e assistente parlamentare dell'eurodeputato del Pd Andrea Cozzolino e l'ex eurodeputato eletto con il Partito democratico **Pier Antonio Panzeri**, titolare di un seggio al Parlamento per tre legislature tra il 2004 e il 2019 e ora presidente dell'Ong **Fight Impunity**. Sarebbe lui la persona a casa della quale è stata rinvenuta **la somma in contanti più grossa, 600mila euro**.

LE CONSEGUENZE POLITICHE IN PARLAMENTO

L'indagine ha ovviamente provocato un terremoto in ambito comunitario. La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen **ha definito la situazione come fonte di "estrema preoccupazione"**.

Il Parlamento europeo è sotto attacco, da parte di alcuni Paesi "nemici della democrazia", ha detto invece **la presidente dell'Eurocamera Roberta Metsola** aprendo la sessione plenaria di Strasburgo, nella sua prima apparizione pubblica dall'inizio scandalo che ha colpito l'assemblea comunitaria.

"Degli attori malintenzionati, legati a Paesi terzi autocratici, **hanno presumibilmente utilizzato Ong, sindacati, individui, assistenti e deputati del Parlamento europeo nel tentativo di influire sui nostri processi**. I loro piani malvagi sono falliti. I nostri servizi, di cui sono incredibilmente fiera, collaborano da tempo con le autorità competenti nazionali, giudiziarie e di polizia, per smantellare questa presunta rete criminale".

In concreto, la presidente Roberta Metsola proporrà una serie di misure per intervenire duramente contro ingerenze e corruzione e garantire trasparenza all'interno dell'Eurocamera.

Secondo quanto appreso da Euronews, includono il **divieto per i parlamentari di lavorare per aziende in conflitto di interessi nei due anni successivi al loro mandato** e l'**obbligo di registrare tutti i propri incontri (e quelli dei propri assistenti) con i lobbisti**.

Ma anche l'istituzione di una nuova sezione del sito dell'Eurocamera in cui sarà possibile **consultare tutte le attività, i viaggi, i discorsi, gli incontri e le sanzioni ricevute di ogni eurodeputato**.

LA REAZIONE DEI DEPUTATI

I parlamentari degli altri gruppi sono costernati e chiedono di non generalizzare, come spiega a Euronews **Viola von Cramon-Taubadel**, dei Verdi tedeschi.

"Non siamo tutti uguali. Penso che sia importante dire che ci sono alcuni individui pronti a ricevere denaro ed essere corrotti... ma in generale **la maggior parte di questo parlamento è composta da persone che lavorano duro**, membri del parlamento guidati dalla propria causa politica e non dal denaro".

Il Parlamento europeo sembra consapevole della minaccia che questo scandalo di corruzione rappresenta per la sua reputazione. Non a caso, nel suo discorso la presidente Metsola ha assicurato che **nessuna impunità sarà prevista per i responsabili**.

A cura dell'alunno
Intilla Christian
classe II A
I.P.S.E.O.A

PON : Sapori e saperi di Sicilia: viaggio itinerante nella cultura e nella gastronomia della Trinacria

Nell'ambito delle attività svolte durante le lezioni del PON gli alunni, con la guida dei docenti e sotto la loro supervisione si sono dilettrati nel realizzare pietanze tipiche della tradizione culinaria siciliana: Sgombro alla mediterranea, Polpo alla Palermitana, Cannoli alla Siciliana, Brioche col "tuppo" con gelato alla fragola, Caponata di melanzane, sfincione Palermitano, Pennette alla Norma, involtini di pesce spada.

Docente Esperto Prof. Stefano Pirrone.

Docente tutor Prof. Pera Francesco.

Alunni partecipanti:

Classe E2A: Cairone Aurora, Rusu Daria, Solazzo Mattia, Corradengo Anthony.

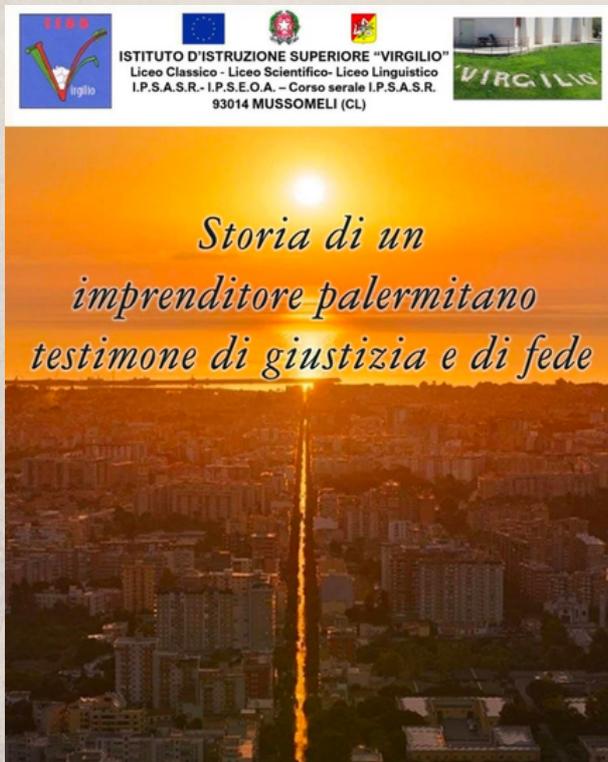
Classe E2B : Bellanca Sofia, Caruso Valeria, Cipolla Alessandra, Marzo Veronica, Minnella Kevin, Muscarella Elisa, Nobile Sara, Schifano Cristian

Classe E3B : Castello Davide, Provenzano Valentina, Fasino Gabriele, Spoto Giuseppe, Conti Gabriele.





L'IMPRENDITORE ANTIRACKET VINCENZO CONTICELLO PORTA LA SUA TESTIMONIANZA AL "VIRGILIO" DI MUSSOMELI



L'AMORE AI TEMPI DELLA MAFIA



I ragazzi del Virgilio incontrano il regista e attore Salvatore Riggi nella rappresentazione teatrale "L'amore ai tempi della mafia". In una galleria fatta di tanti frammenti di memoria, lo spettacolo si muove su un filo conduttore che è un cantastorie, un giocoliere che racconta, spiega, canta, scherza, e che cammina sul filo dei ricordi, saltando da una storia all'altra con la leggerezza del giullare.

Lo spettacolo porta a rivivere le storie delle vittime di mafia, ma lo fa in maniera nuova, diversa, emozionante e coinvolgente allo stesso tempo. Racconta l'amore che questi eroi provavano verso gli altri: mogli, figli, ragazzi, genitori, comunità civile, un amore che niente e nessuno è riuscito a fermare. Riggi mette in scena la tenace lotta contro la mafia che, invano, ha voluto combattere, senza mai vincerlo, l'amore in tutti i suoi aspetti.

#legalita #coraggio ,#nomafia





Tutti Art Project

L'ARTISTA DEL MESE

Venezuela y Colombia

Desarrollado por:

Avvenanti Maria Concetta, Baudo
Alessandro, Bellanca Simone Pio,
Insalaco Matteo



Ubicación



1 VENEZUELA



2 COLOMBIA



Venezuela

Venezuela, con capital en Caracas, es una república federal ubicada en el norte de América del Sur. El país limita al norte con el Mar Caribe, al este con Guyana, al sur y sureste con Brasil, al oeste y suroeste con Colombia. En la parte norte del país encontramos dos sistemas montañosos, la Sierra de Perijá y la Cordillera de Mérida, entre los cuales se encuentra la meseta de Zulia.

En la parte central del país hay amplias llanuras de hierba llamadas Los llanos. La parte sur se encuentra en una meseta llamada macizo de Guyana y en esta zona se encuentran algunas de las cascadas más altas del mundo, como el Salto Kukenam y el Salto Ángel, que es uno de los principales atractivos del Parque Nacional de Canaima. El río principal del país es el Orinoco que nace en la frontera entre Venezuela y Brasil y otro río muy importante es el río Caroní, que nace en las tierras altas de Guyana.



En la parte noroeste del país se encuentra el lago Maracaibo, el lago más grande de América del Sur. La isla más grande y poblada es Margarita, mientras que el archipiélago más poblado es Los Roques. Venezuela tiene un clima tropical, generalmente caracterizado por una temporada de lluvias (de mayo a octubre) y un clima seco (de noviembre a abril). El idioma oficial que se habla en Venezuela es el español castellano, pero se hablan otras lenguas indígenas como: Arawak, Chibcha y Caribs.

Productos típicos venezolanos

La cocina venezolana, ofrece una gran diversidad culinaria de una región a otra. La cocina tradicional, ha sido influenciada por la población indígena y sus descendientes europeos, americanos y africanos.

Los productos típicos de esta zona son:

Arracacha

La arracacha, o zanahoria blanca, es un tubérculo andino. Es usado en la gastronomía para la elaboración de sopas y purés, de sabor suave; es nutritivo y rico en carbohidratos y fibras.



Queso guayanés

El queso guayanés se hace con leche de vaca recién ordeñada. Se trata de un queso blanco, de pasta blanda con un toque salado.



Jobo

El jobo es una fruta agridulce en su pulpa. Es crujiente, jugoso y su sabor se compara con una mezcla de piña y mango. Se encuentran tanto de color amarillo y verde.



Platos típicos venezolanos

La cocina venezolana varía mucho en comparación con otras regiones. Los alimentos básicos incluyen maíz, arroz, plátanos, batatas, frijoles, frutas tropicales y diferentes carnes.

Los platos típicos de esta zona son:

Pabellón criollo

El pabellón criollo es un plato típico de Venezuela, que consiste en trozos de carne, arroz, frijoles negros, queso y rodajas de plátano maduro frito.



Arepa

La arepa es un pequeño panqueque de maíz. Relleno con diferentes tipos de ingredientes como: queso, carne, camarones, huevos o cualquier otro ingrediente.



Hallaca

La hallaca es carne de cerdo, ternera y/o pollo en trozos con verduras y aceitunas, todo contenido en una pasta de maíz envuelta en hojas de plátano y cocida al vapor.



Cultura y tradiciones de Venezuela

La cultura venezolana es un conjunto de influencias indígenas, africanas, americanas y europeas.

Una de las fiestas religiosas venezolanas más importantes es Los diablos danzantes de Ware, que se celebra en San Francisco de Ware

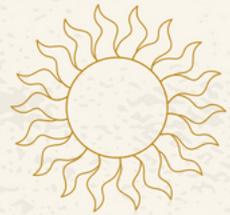


Los diablos danzantes de Ware

El día de Corpus Christi se celebran los diablos danzantes de Ware, una festividad religiosa. Su objetivo es rendir culto al Santísimo Sacramento del Altar y celebrar el triunfo del bien sobre el mal. Los diablos recorren las calles, con su indumentaria roja y máscaras, bailando al son de cuatro pasos principales: el corrio, el escobillao, reposo y la bamba. Ellos hacen varias paradas en distintos altares, hasta que llegan a la iglesia, donde, por estar en presencia de Jesús, dejan la máscara colgando hacia el piso como señal de rendición y no poderle vencer.

Además, una feria muy recurrente en Venezuela es la FERIA DEL SOL

La FERIA DEL SOL, también conocida como Carnaval Taurino de América, es un festival cultural de carácter internacional que tiene lugar en la ciudad de Mérida, durante el mes de febrero, coincidiendo con el carnaval. El festival incluye competiciones de toros, exposiciones culturales, comerciales y zootécnicas, conciertos, desfiles, diversas actividades deportivas y la elección de una reina de la feria (La Reina del Sol).



Personajes famosos de Venezuela

Entre los personajes más famosos se encuentran:

Simón Bolívar

Simón Bolívar, nacido en Caracas en 1783, fue un general, patriota y revolucionario venezolano, considerado un gran héroe en la lucha por la independencia de América Latina. Su lucha condujo a la independencia de países como Ecuador, Colombia, Bolivia, Perú e inspiró otros procesos revolucionarios del continente sudamericano haciendo posible la independencia de todo el continente de la corona española: no es casualidad que todavía hoy se le conozca como el "Liberator".



Los principales monumentos y lugares de interés de Caracas

Entre los principales monumentos y lugares de interés encontramos:

El Museo Bolivariano y Casa Natal de Simón Bolívar está ubicado en una elegante casa colonial que se encuentra en el centro de Caracas y fue catalogado como monumento nacional en 2002. La Casa Natal está reconstruida en estilo de época y presenta una exposición de obras de arte venezolanas, que representan Bolívar y la guerra de la independencia venezolana. Igualmente interesante es el adyacente Museo Bolivariano, que contiene una gran colección de recuerdos, objetos personales y documentos, así como uniformes y armas militares, y incluso la pila bautismal en la que Bolívar fue bautizado.



La Catedral de Caracas se encuentra en la Plaza Bolívar de la capital de Venezuela, en el centro histórico de la ciudad. El nombre oficial de este edificio religioso es Catedral Metropolitana de Santa Ana. La catedral fue reconstruida varias veces debido a varios terremotos y desde entonces ha sufrido una serie de cambios estéticos y estructurales, pero la fachada colonial original se ha conservado. En la Catedral de Santa Ana encontramos la torre del campanario que también tiene un reloj de agujas que entona varias canciones, entre ellas el himno nacional de Venezuela.

Colombia

Colombia limita al este con Venezuela y Brasil, al sur con Ecuador y Perú, al noroeste con el estrecho de Panamá, al norte con el mar Caribe y al oeste con el océano Pacífico. También forman parte de Colombia las islas del archipiélago de San Andrés, Providencia y Santa Catalina; es el sexto país más extenso de América y el cuarto por población. La capital es Bogotá. Colombia es parte del Cinturón de Fuego del Pacífico, lo que hace que la región esté sujeta a terremotos, tsunamis y erupciones volcánicas.

El territorio colombiano se divide en una región montañosa al oeste y una región plana al este. Del mismo modo es atravesada por la Cordillera de los Andes, ramificada en tres distintas cadenas montañosas denominadas según su posición geográfica relativa: Cordillera Occidental, Cordillera Central y Cordillera Oriental. Las montañas más altas de Colombia son: el Pico Cristóbal Colón y el Pico Simón Bolívar y ambas son las cumbres más altas de la Tierra cuyas laderas dan directamente al mar. Los principales ríos de Colombia son Caquetá, Magdalena, Cauca y Atrato. El clima de Colombia varía desde las condiciones extremas de frío, presentes en los glaciares andinos, hasta los climas más cálidos presentes en el nivel del mar, con dos estaciones secas y dos de lluvia.

En la región caribeña de Colombia se producen inundaciones, trombos de aire, tornados y fuertes vientos, especialmente en las cercanías del departamento del Atlántico. El español es el idioma más popular que se habla en Colombia, pero también hay dialectos regionales españoles que se hablan en diferentes regiones del país.



Productos típicos de Colombia

Colombia es rica en ingredientes y sabores muy diferentes a los que estamos acostumbrados en Europa.

Los productos típicos de esta zona son:



Café Colombiano

El café colombiano es conocido por su sabor lleno, dulce y floral. La zona de cultivo más importante es Huila. El café de esta región montañosa es muy afrutado, con una acidez claramente distinguible.



Lulo

El lulo es una fruta tropical con excelentes valores nutricionales que se asemeja a un kaki, pero sigue siendo más duro y más pequeño. Tiene un sabor similar al kiwi y especialmente ácido.



Ajo

El ajo es especialmente importante para la cocina colombiana. Muchas mezclas de especias populares colombianas contienen ajo como ingrediente principal, ya que ayuda a sazonar el arroz, la carne, los mariscos, pasta y alimentos fritos.



Platos típicos colombianos

La cocina colombiana ha sido influenciada por otras cocinas regionales como la indígena, chibcha, española, africana, árabe y asiática.

Entre los platos más típicos encontramos:



Ajiaco

Se trata de una sopa a base de pulpa de pollo, de tres variedades diferentes de patatas y mazorcas de maíz, aromatizada con hojas de guasca. Se puede acompañar con una rodaja de aguacate y arroz.



Bandaja paisa

Es un plato muy sustancioso a base de carne, servido en un plato ovalado, que incluye: carne asada, tocino asado, carne picada, chorizo, frijoles, plátano, arroz, huevo y aguacate.



Cazuela de mariscos

La cazuela de mariscos es un popular guiso de pescado de la región caribeña de Colombia. Se trata de una sopa de mariscos cocida en leche de coco, se sirve con arroz y patacones (plátano frito).





Cultura y tradiciones de Colombia

Colombia es una mezcla de culturas, etnias y tradiciones únicas en el mundo.

Entre los principales eventos del país se encuentran:

El Carnaval de blancos y negros en Pasto en Colombia

En Pasto, ciudad dominada por el volcán Galeras en el sur de Colombia, el Año Nuevo se transforma directamente en el tradicional Carnaval de los blancos y los negros. Una larga tradición que transforma Pasto en un pueblo caótico y divertido invadido de gente en fiesta. El rito del Carnaval de los blancos y de los negros se instaura en el siglo XVII, cuando al inicio del nuevo año a los trabajadores negros se les daba un día libre por parte de algunos dueños más benévolos y para celebrarlo se daba la locura. Hoy, para recordar aquellos tiempos lejanos y para subrayar la igualdad de los pueblos y de las razas, se pone en escena el Carnaval de los blancos y de los negros en Pasto, donde cualquiera es coloreado para la ocasión. Como broma, se rocía un dedo del desafortunado con pintura, blanca o negra, pero al final se pinta totalmente: el rostro se rocía con harina, talco o alquitrán y luego se desfila por las calles de la ciudad.



Además de un carnaval especial encontramos una feria muy conocida que es:

La Feria de Cali

La Feria de Cali es un evento cultural de la ciudad de Cali, Colombia. Se celebra entre el 25 y el 30 de diciembre. Es una celebración de la identidad cultural regional, famosa por el maratón de Salsa y desfiles de carreras de caballos. La fiesta nació en 1957 con el objetivo de promover la diversidad musical, cultural y étnica de la región. En algunas ocasiones ha visto la participación de grupos musicales de Merengue y Vallenato procedentes de otras partes de Colombia o de países caribeños, y escuelas de Samba de Río de Janeiro.



Personajes famosos de Colombia

Entre los más famosos cantantes colombianos encontramos:

Shakira

Shakira Isabel Mebarak Ripoll, conocida como Shakira, es una cantautora colombiana.

Inició su carrera en el mercado discográfico latinoamericano en 1991 y es considerada la artista musical colombiana de mayor éxito comercial de todos los tiempos. Uno de los singles más exitosos de la cantante

es "Waka Waka", título del Campeonato Mundial de Fútbol 2010.



Los principales monumentos y lugares de interés de Bogotá

Entre los principales monumentos y lugares de interés encontramos:

El Museo Santa Clara

Santa Clara es una de las iglesias más antiguas de toda Colombia. La iglesia está llena de elementos decorativos, como el techo abovedado pintado con un patrón floral de oro y muchas esculturas y pinturas de santos que decoran las paredes del edificio.



La Candelaria

El barrio más importante de la ciudad es sin duda La Candelaria, el corazón de Bogotá. Aquí encontramos la Plaza de Bolívar, antes conocida como Plaza Mayor, el Palacio de Nariño, es decir, la residencia oficial y el principal lugar de trabajo del Presidente de la República de Colombia, y paseando por las calles de este barrio se pueden admirar hermosas arquitecturas coloniales y el mercado esmeralda, un lugar deslumbrante que muchos visitantes adoran.



Plaza de Bolívar



Palacio de Nariño

Realizzato da: Bellanca Simone Pio, Baudo Alessandro,
Avvenanti Maria Concetta, Insalaco Matteo
VB I.P.S.E.O.A.

GRACIAS POR SU ATENCIÓN

